



Italy to join the Global Deal Partnership

Italy is the new member of the Global Deal Partnership, the international partnership addressing global labor market challenges by encouraging governments, businesses, trade unions and other organizations to engage in improving social dialogue.

The Italian Government decision recalls the recent initiatives implemented at the national level to keep strengthening and updating the legislation on remote work, also through the active involvement of the social partners.

The commitment of the Italian government, in particular by the Ministry of Labour and Social Policies, was maximum: further to Law No. 81 of 2017 (establishing and governing the remote work model), in December 2021, in light of the significant increase in the use of the remote work due to the global COVID-19 pandemic, the Italian government and social partners executed an important national agreement to regulate this matter.

The agreement, in addition to establishing a framework for the regulation of new ways of working in the private sector, made it possible to set up a National Observatory on Agile Work at the Ministry of Labour and Social Policies in March 2022, made up of various representatives of the social partners. One of the Observatory's objectives is certainly to enhance and promote the role of social dialogue and collective bargaining as effective tools for regulating agile work.

“We join the Global Deal Partnership and support its objective of promoting and strengthening social dialogue - referred the Minister of Labor and Social Policies, Mr. Andrea Orlando - with the aim of dealing with every future challenge together: to achieve decent work for all, equality and equal opportunities, and to promote inclusive and sustainable growth, guaranteeing safe workplaces”.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

L'Italia aderisce alla Global Deal Partnership

L'Italia è nuovo partner della Global Deal Partnership, l'iniziativa internazionale che affronta le sfide globali del mercato del lavoro incoraggiando governi, imprese, sindacati e altre organizzazioni a impegnarsi nel migliorare il dialogo sociale.

L'adesione formalizzata da parte del Governo italiano richiama in particolare le recenti iniziative realizzate a livello nazionale per proseguire a rafforzare e aggiornare la normativa in materia di lavoro agile, anche attraverso il coinvolgimento attivo delle parti sociali.

L'impegno profuso finora in questa direzione dall'Italia e in particolare dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato massimo: a seguito della legge n. 81 del 2017, che regolamentava il modello di lavoro agile, a dicembre 2021, tenuto conto del significativo incremento del ricorso allo strumento del lavoro da remoto dovuto alla pandemia globale da COVID-19, il Governo italiano e le parti sociali hanno firmato un importante accordo nazionale sullo "smart working".

L'accordo, oltre a stabilire un quadro per la regolamentazione delle nuove modalità di lavoro nel settore privato, ha permesso di istituire a marzo 2022 un Osservatorio nazionale sul lavoro agile presso il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, composto da vari rappresentanti delle parti sociali. Uno degli obiettivi dell'Osservatorio è certamente quello di valorizzare e promuovere il ruolo del dialogo sociale e della contrattazione collettiva come strumenti efficaci per regolamentare il lavoro agile.

“Aderiamo alla Global Deal Partnership sostenendo il suo obiettivo di promozione e rafforzamento del dialogo sociale - ha dichiarato il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Andrea Orlando - con lo scopo di affrontare insieme le sfide future: raggiungere un lavoro dignitoso per tutti, l'uguaglianza e le pari opportunità e promuovere una crescita inclusiva e sostenibile, garantendo luoghi di lavoro sicuri”.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com